

naturale, ci hauerà mandato quella infermità solo, perche ricerchiamo à lui. Però non è marauiglia, se pochi guariscono, massime de' grãdi; perche ogni lor fede è ne i Medici, & non pensano punto à Dio Medici, che haue te tanta auctorità con i Principi, io nõ sò cõ che conscientia (à perdonar vaglia,) medicate vn infermo, se prima non lo essortate a raccomandarsi a Dio, a confessarsi, a disporre le cose sue. La Chiesa lo commanda in prima sì strettamente, e pur uoi sete Christiani. Poi la ragion, ui sforza. Risponderemi, voi sete istromenti della natura, non è uero? così dicono i vostri Sauti, e medicate solo come istromenti, dunque come istromenti anco di Dio, di cui ogni natura è istromento; hor ditemi, l'istromento opera egli, se non mosso dal principal agente? certamente nõ, come dunque potete sanar quello infermo, se Iddio non regole le opere vostre? vi mouerà al contrario per auentura, farà che le medicine di lor natura salutifere di uenteran mortifere, così l'ucciderete non ui accorgendo, intendete? Chiamate, chiamate i Medici dell'anima in prima, poiche gli infermi, che dourebbero far questo vfficio nol fanno, e riuscirete più felicemente, perche, *Cessante causa, cessat effectus*. Se haue te a lasciare ò l'vno, ò l'altro, lasciate il Medico del corpo, togliete quello dell'anima; correte a Dio sempre, che non ui manca mai. Ecco quel che dice San Giacomo. *Si quis infirmatur, inducat presbyteros Ecclesie*. Ecco vn Profeta. *Cum te putaueris consumptum, tunc orieris vt Lucifer*. Ecco quel che dice Dauid di Dio, *Dies Regis, regi adijcies, annos eius vsque in diem generationis, & generationis*. Eccoui finalmente il bel essemplio nell'Euangelio, del nobilissimo Capitano di cento huomini d'arme, hà quel suo caro seruitor infermo di paralisia, pieno di continui dolori, non gli manca uano Medici, e pur posposto ogni human aiuto, hauendo vditto solo il miracolo del figliuolo del Regolo fatto da Christo, se ne corre à lui, non men con l'affetto dello spirito, che con i passi del corpo, lo riconosce per Dio, & ottiene dal paggio la sanità perduta. O grã bõta di Dio, che non pur à Regi, ma a seruidori de' Soldati, con le medicine celesti foccorre. Vedesti mai Medico tanto cortese? non vuol pagamento, vuol solo preghiere, vuol le lagrime, che escano dal viuo cuore, accioche peruenghi poi à quella patria, *Vbi absterget Deus omnem lacrymam, ab oculis sanctorum*. Benedette lagrime ueramente, che Iddio asciugherà da gli occhi nostri, con le sue mani.

Ilche vi conceda per sua infinita bontà, e misericordia.

Amen.

Iac 5.
Iob 2.
Rial. 60.

*

Del